



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

TRA

SCUOLA, STUDENTE E FAMIGLIA

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 04.11.2009

Adottato con delibera del Consiglio d'Istituto del 05.11.2009



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
"Riccardo LOTTI"**

Via Cinzio Violante – 70031 A N D R I A (BA)
Tel./Fax Presidenza 0883/546355-Tel./Fax Segreteria 0883/541052
e-mail: barc020003@istruzione.it
e-mail certificata: ipsc.lotti@cert.comune.andria.ba.it
web site: www.ipclotti.it

Patto educativo di corresponsabilità (DPR.235/2007 art.5 bis)

A.S. 2009/2010

Il presente patto educativo

COSTITUTISCE	La dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola.
COINVOLGE	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• Docenti• Personale A.T.A.• Alunni• Genitori• Consigli di Classe• Collegio Docenti• Consiglio di Istituto• Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico
IMPEGNA	<ul style="list-style-type: none">• Scuola• Alunni• Genitori
LA SCUOLA	SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO E DELLE FAMIGLIE A:
Al fine di garantire itinerari di apprendimento volti a promuovere la effettiva realizzazione del diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none">• esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;• esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del corso di studi prescelto;• esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;• distribuire le verifiche in modo razionale nell'arco della settimana;• dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento ed al superamento di difficoltà personali e di apprendimento;• favorire momenti di ascolto e di dialogo con gli studenti e le famiglie;• prevenire e/o reprimere comportamenti violenti e le altre infrazioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina;• svolgere un'azione educativa diretta a promuovere l'acquisizione del senso critico, del senso di responsabilità e dello spirito di solidarietà;• informare le famiglie sull'andamento didattico disciplinare dei figli.



LO STUDENTE	SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA E DEI GENITORI A:
Al fine di essere attore della propria crescita culturale e umana	<ul style="list-style-type: none">• arrivare a scuola puntuale e portare tutto l'occorrente per le lezioni;• frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;• giustificare tempestivamente le assenze e gli occasionali ritardi;• far controfirmare dai genitori (o dall'esercente la potestà genitoriale) le comunicazioni del dirigente scolastico e dei docenti;• collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;• aprirsi al rapporto con i compagni, favorendo l'integrazione e l'aiuto reciproco;• avere verso tutti un comportamento improntato al rispetto ed alla considerazione della persona;• aver cura dei beni collettivi e mantenere l'ordine e la pulizia dei locali, nella consapevolezza che si è tenuti a risarcire i danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;• rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento responsabile ed adeguato alle diverse situazioni;• non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;• tenere il telefono cellulare spento e nello zaino;• non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso di bagni;• rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio;
I GENITORI	SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:
Per una proficua collaborazione scuola-famiglia nell'interesse dello studente	<ul style="list-style-type: none">• informarsi costantemente del percorso educativo-didattico dei figli utilizzando non solo gli incontri scuola-famiglia, ma anche l'ora settimanale di ricevimento;• attenersi alle scelte educative e didattiche condivise con questo patto e discuterne con i figli;• controllare quotidianamente le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate e conferire con il Capo di istituto nel caso il figlio abbia partecipato ad astensioni collettive dalle lezioni;• controllare l'impegno domestico nello studio ed il profitto scolastico;• prendere visione delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;• partecipare alle riunioni degli organi collegiali ed alle altre occasioni di incontro promosse dalla scuola;• risarcire i danni arrecati volontariamente dal figlio ai locali della scuola, al materiale didattico ed ai beni dei compagni;• segnalare alla scuola eventuali malattie infettive al fine di favorire, all'occorrenza, interventi cautelari tempestivi;• essere puntuali negli adempimenti burocratici richiesti dalla segreteria della scuola.

Il Dirigente scolastico

Il Genitore

Lo Studente
